



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 638 DEL 19 AGO. 2013
(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013 – Misura 3.1.1. “Diversificazione verso attività non agricole”,
azione 4 “Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili” –
PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE-.

Ditta: BARONE Paola Odetta Rita - Via Municipio, n° 60 - 82020 CIRCELLO BN;
Progetto relativo alla realizzazione di un *impianto di biogas nel comune di GILDONE CB della potenza di 249 kW_e*

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore
(p.i. Tommaso SOCCI)

Il Direttore di Area

(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(Dott. For. Nicola PAVONE)

Campobasso, _____

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	X

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul sito Web

X

Il Direttore _____

IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 1991, n. 165 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 8 aprile 1997, n.7 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge 23 marzo 2010, n.10;

VISTO l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n.35 recante: "Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

VISTO il Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss. mm. ed ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006, così come modificato dai Regolamenti CE 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009, recanti disposizioni applicative del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO i Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo FEASR;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e modificato, da ultimo, con decisione C (2012) 9743 del 18 Dicembre 2012;

VISTE le note prot. nn. 0015478 e 0031047/12, rispettivamente del 10/03/2010 e del 13/12/2012, con le quali, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle Misure del PSR 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e individuato il Responsabile dell'Ufficio tecnico di supporto al Responsabile dell'attuazione;

CONSIDERATO che il PSR Molise 2007/2013 affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

CONSIDERATO che, tra le Misure dell'Asse 3 del PSR Molise 2007/2013, è prevista nell'ambito della Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole", l'Azione 4 "Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili", di nuova introduzione, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedure di consultazioni scritte n. 8/2011 e 9/2011;

VISTO il Bando pubblico attuativo della Misura 3.1.1. – Azione 4 –, approvato con propria Determinazione n. 405 del 27 aprile 2012, pubblicato sul BURM n.10 del 16 maggio 2012;

VISTE le disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Molise 2007/2013 per l'accesso ai benefici finanziari previsti, pubblicate sul supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30 e ss. mm. ii.;

VISTA la normativa riguardante il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati), art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato;

VISTO il modello unico di domanda (MUD) n. 94751700876 del 08/11/2012 e la successiva documentazione cartacea inoltrata all'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva, pervenuta in data 29/11/2012 prot. n° 0029334/12, con cui la Ditta Sig.ra BARONE Paola Odetta Rita, nata a CIRCELLO BN il 29/06/1966 identificata con CUAA n. BRNPDT66H69C719C - P.ta I.V.A. n. 01175060621, residente a CIRCELLO BN, in Via Municipio, n. 60, ha inoltrato richiesta per i benefici di cui al PSR Molise 2007/2013, Misura 3.1.1. – Azione 4;

VISTA la propria Determinazione n° 667 del 31/07/2013 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, relative al Bando sopra richiamato, tra cui rientra la Ditta BARONE Paola Odetta Rita;

VISTI i verbali (check-list) redatti a conclusione delle fasi di verifica dell'ammissibilità e di istruttoria della domanda di aiuto presentata e tenuto conto degli esiti dell'accertamento preventivo effettuato;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N. DSRU. 2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"*;

VISTA la relazione istruttoria a firma del Funzionario Istruttore p.i. Tommaso SOCCI, datata 5 agosto 2013;

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misura 3.1.1. alla Ditta BARONE Paola Odetta Rita;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento preventivo redatta dal Funzionario Istruttore p.i. Tommaso SOCCI in data 5 agosto 2013;
3. di approvare la domanda MUD n. 94751700876, presentata in data 08/11/2012, cartaceo prot. n. 0029334/12 del 29/11/2012, dalla ditta BARONE Paola Odetta Rita, nata a CIRCELLO BN il 29/06/1966, C.F. BRNPDT66H69C719C – P.ta I.V.A. 01175060621, residente a CIRCELLO BN, in Via Municipio, n. 60, in qualità di titolare dell'impresa agricola omonima, con sede in GILDONE CB, nonché gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per l'importo di cui al sottostante prospetto, per la realizzazione degli interventi nel Comune di GILDONE CB, in conformità alla citata relazione istruttoria a firma del Funzionario Istruttore p.i. Tommaso SOCCI;
4. di approvare gli interventi di realizzazione di un impianto di biogas nel comune di GILDONE CB della potenza di 249 kWe, come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione interventi	SPESA		Spesa ammissibile	Intensità dell'aiuto	Massimale previsto	Contributo
	RICHIESTA (Domanda di Aiuto n: 94751700876)	RICHIESTA (rettificata in base alla richiesta di chiarimenti)				
a) Opere a misura: Acquisto e/o realizzazione di manufatti connessi all'impianto a biogas.	616.250,00	846.250,00	616.250,00			215.687,50
b) Impianti fissi per la produzione di biogas	560.000,00	480.000,00	480.000,00			168.000,00
c) Realizzazione rete di distribuzione:	80.000,00	80.000,00				
c1 – opere edili			45.425,57			15.898,95
c2 – cabina trasformazione			34.574,43			12.101,05
d) Cogeneratore motore MAN	300.000,00	220.000,00	220.000,00			77.000,00
Spese generali 12% di a) + c1	143.750,00	115.550,00	79.401,07			27.790,37
Spese generali 2% di b)+c2+d)	-----		14.691,49			5.142,02
Totale	1.700.000,00	1.661.800,00	1.490.342,56	35%	600.000,00	521.619,90

5. di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

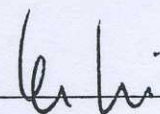
1. il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, è determinato in 24 mesi per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.), messa in funzione dell'impianto;
2. l'inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro 90 giorni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, e la chiusura degli stessi, entro 60 giorni successivi alla scadenza dei 24 mesi concessi, dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Direttore del Servizio dell'Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari, Programmazione Forestale, Sviluppo Rurale, Pesca Produttiva e Tutela dell'Ambiente Responsabile dell'attuazione della Misura 3.1.1.;

3. eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni di attuazione delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile del procedimento, pena la revoca del presente finanziamento, nonché il recupero delle somme eventualmente anticipate, maggiorate degli interessi maturati e delle spese di recupero;
4. in casi di richiesta di anticipazione, acconti, saldi, ecc., è obbligo del beneficiario attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n. 30).
5. la ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;
6. all'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo parziale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:
 - relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli interventi eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
 - contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale, a firma del Tecnico Direttore dei Lavori;
 - certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "contabilità separata");
 - certificato di abitabilità/agibilità/usabilità degli interventi strutturali e di esercizio attività, rilasciati dalle competenti Amministrazioni;
 - atti tecnico - amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;
 - dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:
 - A. che le opere sono state eseguite in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;
 - B. che sono state rispettate le norme di sicurezza nei cantieri nel corso di esecuzione dei lavori e le eventuali prescrizioni contenute nelle autorizzazioni/concessioni;
 - rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per lavori ammessi contemplati nel prezziario adottato dalla Regione Molise; b) per lavori ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento), c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica dei lavori previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione dei lavori, disegni, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.; d) documentazione relativa alle procedure espletate nella eventuale gara di appalto;

- ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore e dall'Autorità di Gestione del PSR a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
7. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali, decorrenti dalla di accertamento finale e liquidazione del saldo;
 8. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria, in sede di accertamento finale, in osservanza a quanto disposto nel presente atto o a quanto eventualmente autorizzato con variante in corso d'opera, di dimostrare l'effettiva realizzazione degli interventi e l'avvio concreto del funzionamento dell'impianto con produzione di energia, pena il rigetto della domanda di saldo, nonché, all'esito negativo degli accertamenti successivi, la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme anticipate, comprensive di oneri ed interessi dovuti;
 9. è fatto obbligo dimostrare (dichiarazione del venditore) che per l'acquisto di macchine ed attrezzi agricoli, non è avvenuta nessuna permuta con macchine o attrezzi usati;
 10. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise (o altri organismi di controllo AGEA, UE, ecc.) degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 11. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009 n. 30 e dalla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 n. 349 del 17/05/2011;
 12. la liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento ed alla presentazione del certificato di agibilità tecnico-sanitaria ed ambientale per gli interventi di natura edile ed impiantistica;
 13. il riconoscimento dell'intera spesa sostenuta per gli interventi strutturali, qualora ricorra la circostanza, è subordinato alla presentazione, a consuntivo, del progetto dell'impianto elettrico (Legge n. 46/90), redatto da tecnico abilitato a norma di legge con conseguente emissione di fattura e certificato di conformità;
 14. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di realizzare tutti gli interventi richiesti ai fini del finanziamento e, per quelli non finanziati ma approvati, la produzione di regolare contabilità certificata dal D.L. supportata da idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta. Al beneficiario si dà facoltà, laddove possibile, di produrre due contabilità e rendicontazioni separate;
 15. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 3.1.1., così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 405 del 27/04/2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 10 del 16/05/2012 ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 "Diversificazione verso attività non agricole", azione 4 "Investimenti funzionali alla produzione e alla vendita di energia da fonti rinnovabili";
 16. è disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di interesse in vigore nello stesso periodo, allorquando si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) mancato invio della documentazione di cui all'art. 6 del Bando;
 - b) mancato rispetto degli adempimenti di legge e/o di quelli disposti nel Bando;
 - c) sostanziale difformità tra progetto presentato per il contributo e quello effettivamente realizzato;
 - d) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento ad altra procedura concorsuale del beneficiario;
 - e) contributo concesso sulla base di dati, dichiarazioni o notizie false, inesatte o reticenti;

- f) nel caso in cui i bene acquistati per mezzo del contributo siano rimossi, disattivati o inadeguatamente mantenuti, alienati, ceduti o distratti prima del termine delle attività previste per il progetto ammesso e, comunque, dalla scadenza del contributo agevolato, prima di un periodo di 10 (dieci) anni per i beni immobili e gli investimenti fissi e di 5 (cinque) anni per le macchine e le attrezzature;
- g) inosservanza accertata delle disposizioni fiscali, previdenziali, contributive e di sicurezza sul lavoro;
- h) revoca o mancato ottenimento delle autorizzazioni e concessioni necessarie alla realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;
- i) in qualunque altro caso in cui notizie o fatti circostanziati possano far ritenere che l'intervento oggetto di agevolazione non venga realizzato ovvero che la consistenza patrimoniale e finanziaria del beneficiario non consenta per il futuro il soddisfacimento delle obbligazioni assunte con l'ottenimento del contributo assegnato;
16. in tutti i casi di revoca per mancato rispetto degli adempimenti di legge e/o delle disposizioni previste nel Bando, il beneficiario dovrà restituire le somme erogate dalla Regione Molise maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati;
17. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 3.1.1. per avere il riconoscimento degli aiuti proposti con la presente relazione;
18. è fatto obbligo alla ditta beneficiaria di perfezionare gli accordi di fornitura delle biomasse con contratti regolarmente registrati;
19. è fatto obbligo alla Ditta beneficiaria di affiggere una targa informativa sulle macchine e attrezzature e, nei luoghi interessati dall'investimento, deve essere affisso un cartellone informativo. I cartelli e targhe informative devono rispettare le caratteristiche tecniche individuate nell'allegato VI del Reg. CE 1974/2006 per quanto riguarda lo slogan e il logo e che tali informazioni occupino almeno il 25% del cartello o della targa;
20. l'inadempienza alle disposizioni del Bando Misura 3.1.1., nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza dalle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali.
21. Per quanto non contemplato nella presente relazione e nelle suddette prescrizioni, si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
- dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel Bando di attuazione della Misura 3.1.1., pubblicati sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16/12/2009 e BURM n. 10 del 16/05/2012, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni, edizioni 2010;
 - dalle eventuali disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013
Dr. Antonio Francioni



Firma della ditta ricevente per
accettazione di quanto disposto
nel presente provvedimento

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 2 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, li 19 AGO. 2013

IL DIRETTORE DI
Servizio supporto al Direttore Generale
(nome e cognome)

IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Fiorella Di Iorio)